



Corso di Laurea in Scienze dei Beni culturali  
 Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere  
 Via Trieste, 40 – 56100 Pisa

## VERBALE DEL CONSIGLIO DI CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DEI BENI CULTURALI

1 DICEMBRE 2021

Il giorno 1 dicembre 2021, alle ore 17.00, in modalità telematica sulla piattaforma Teams (<https://teams.microsoft.com/l/channel/19%3a6117e2bce3c548adb6331fa91fb0eccc%40thread.tacv2/Generale?groupId=145ab097-f9eb-4c82-9003-a8afb56c33ba&tenantId=c7456b31-a220-47f5-be52-473828670aa1>), si è riunito il Consiglio del Corso di Laurea in Scienze dei Beni Culturali.

Presiede la seduta la Prof.ssa Cinzia Maria Sicca, Presidente del Corso di Laurea.

Svolge le funzioni di Segretario il Dott. Alberto Ambrosini.

### **Risultano presenti e collegati:**

Alberto Ambrosini, Annalisa Andreoni, Anna Anguissola, Federico Cantini, Antonella Capitanio, Beatrice Corda, Marco Collareta, Sergio Cortesini, Lucrezia Del Gigia, Fabio Fabiani, Laura Galoppini, Gabriele Gattiglia, Valentina Giuffra, Matteo Giuli, Letizia Gualandi, Eva Marinai, Jacopo Matrone, Simonetta Menchelli, Cristina Moro, Vincenzo Palleschi, Mattia Patti, Sara Pizzimenti, Giovanna Radi, Lisa Rosselli, Chiara Savettieri, Cinzia Maria Sicca, Flora Silvano, Elisabetta Starnini, Luca Suppressa, Alessandra Maria Veronese, Salvatore Vitale.

### **Risultano assenti giustificati:**

Maria Carmela Betrò, Anacleto D'Agostino, Domitilla Campanile, Gian Pietro Dalli, Michele Di Donato, Antonella Gioli, Eleonora Giraffa, Massimiliano Grava, Ilaria Marcantonio, Elena Marcheschi, Gianluca Miniaci, Federico Nobili, Alessandro Orengo, Denise Ulivieri.

### **Risultano assenti:**

Valerio Ascani, Filippo Battistoni, Marco Collareta, Jasper Eidem, Sonia Maffei, Sergio Pinna.

Il Presidente, verificato il numero legale dei presenti, dichiara aperta la seduta del Consiglio e procede secondo l'unico punto all'Ordine del giorno:

1. Approvazione della Scheda di Monitoraggio Annuale;

#### **O.d.G. n. 1: Approvazione della Scheda di Monitoraggio Annuale**

Il Presidente del Corso di Laurea, Prof.ssa Cinzia Maria Sicca, illustra analiticamente la Scheda di Monitoraggio Annuale, preventivamente inviata via mail ai componenti del Consiglio. La Scheda è il risultato del lavoro del Gruppo di Riesame, che si è riunito in via telematica il 29 novembre 2021, discutendo a lungo sui valori degli indicatori e sullo stato di salute del Corso di Studio.

La base per il monitoraggio è costituita dai dati aggiornati al 2 ottobre 2021 e riguarda l'a.a. 2019-2020. Il Presidente sottolinea che la maggior parte di quel periodo ha coinciso con la diffusione della pandemia e che alcuni indicatori sono necessariamente influenzati, in misura anche massiccia, da quella situazione.

Per quanto riguarda i punti di forza, il Corso di Studi continua ad essere attrattivo, con avvii di carriera al primo anno in linea con il 2018-2019 e superiori alla media dell'area geografica e nazionale. L'attrattiva è confermata dalle percentuali in aumento degli immatricolati puri e degli iscritti.

La capacità di attrarre studenti da altre regioni, per quanto calata rispetto al 2018-2019, appare in linea con la media nazionale. Resta tuttavia inferiore rispetto a quella dell'area geografica. Per intendere questo valore deve essere considerato che l'area geografica include diverse regioni (oltre alla Toscana, la Liguria, il Lazio e l'Umbria) e che l'attrattività del Lazio ha, all'interno di questo quadro, un peso preponderante. Continua il calo degli iscritti provenienti dalle regioni meridionali, in particolare Sicilia e Calabria.

Il Presidente valorizza il fatto che i laureandi appaiono nel complesso molto soddisfatti. Sono aumentati rispetto all'anno precedente, con una media superiore alle medie nazionali e regionali. Coerentemente, è significativamente aumentata la percentuale degli iscritti che si iscriverebbe nuovamente al Corso di Studi. La percentuale di abbandoni è infine migliore della media geografica e nazionale.

Se questi dati appaiono anche molto soddisfacenti, lo stesso non può dirsi per gli indicatori relativi al rapporto tra studenti e docenti di ruolo. Questo rapporto, che pure era andato migliorando, è nuovamente diminuito e resta molto inferiore rispetto alle medie regionali e nazionali. Il dato mostra con estrema chiarezza l'insufficienza di nuove forze in tutti i settori scientifico disciplinari afferenti al Corso di Studi, sia di seconda che di prima fascia.

Il Presidente ribadisce che il problema non può essere risolto acquisendo ricercatori di tipo A o B poiché il monte ore di attività didattica alla quale questi sono tenuti non permette di soddisfare il fabbisogno del Corso di Studi. Precisa inoltre che il problema riguarda in particolare il settore in Storia dell'Arte Medievale, seguito nei prossimi due anni da quello di Storia dell'Arte Moderna.

Interviene la Prof.ssa Letizia Gualandi ribadendo con forza che la carenza riguarda, non il solo settore della Storia dell'arte, ma tutti i settori del corso di Studio, e tutta l'Antichistica.

Prende la parola il Prof. Mattia Patti secondo il quale, in contrasto con la posizione espressa dalla Prof.ssa Gualandi, i problemi di organico dovrebbero essere soppesati in rapporto al numero degli studenti dei diversi *curricula*.

La Prof.ssa Gualandi risponde che non è affatto semplice avere un quadro complessivo e coerente della situazione. Ritiene inoltre inopportuno entrare nel dettaglio all'interno di una Scheda, quale è quella di Monitoraggio, finalizzata a fornire un quadro dello stato di salute del Corso di Studio relativo all'a. a. 2019-2020.

Interviene la Prof.ssa Alessandra Veronese che appoggia la posizione del Presidente, Prof.ssa Sicca, giudicandola equilibrata e aderente al vero. Non le pare possibile ignorare che, contando il numero di studenti, il numero di crediti e quello delle tesi, il settore Storia dell'arte risulta in stato di grave sofferenza.

Prende nuovamente la parola la Prof.ssa Gualandi ribadendo che la Scheda di Monitoraggio è stata elaborata sul fondamento di dati che riguardano il Corso di Studi nel suo complesso e non è dunque corretto fornire indicazioni sui singoli *curricula*.

Interviene la Prof.ssa Antonella Capitanio invitando a mantenere una posizione di equilibrio tra l'esigenza di fornire un quadro della situazione durante l' a. a. 2019-2020 e la necessità di valorizzare l'evidente sproporzione nel rapporto tra docenti e studenti. Propone di precisare che questo rapporto, già così evidentemente sbilanciato, si aggraverà con i prossimi prevedibili pensionamenti.

La Prof.ssa Gualandi si dichiara d'accordo e il Presidente, Prof.ssa Sicca, accoglie il suggerimento della Prof.ssa Capitanio.

Il Presidente continua nella presentazione nella Scheda, passando all'analisi di altri punti di debolezza, anzitutto la bassa percentuale degli iscritti che, entro la durata normale del corso, hanno acquisito almeno 40 cfu nell'anno solare. Sottolinea l'esigenza di leggere il dato in rapporto all'evoluzione della pandemia, che ha inciso negativamente sulla tempistica, in particolare riguardo al completamento dei tirocini e delle tesi di laurea. Come è emerso già negli anni precedenti, l'abitudine a scegliere il relatore della tesi soltanto al termine degli esami contribuisce a dilatare i tempi di conclusione.

Il Presidente informa il Consiglio che, durante la riunione del Gruppo di Riesame, i rappresentanti degli studenti hanno proposto di portare a 12 cfu, e non 6 cfu, come è attualmente, il valore della tesi di laurea. Questa richiede difatti molto più delle 150 ore di impegno, corrispondenti a 6 cfu.

Nella stessa sede si è molto discusso della proposta, avanzata dai rappresentanti degli studenti, di aumentare il numero degli esami con prove scritte. Il Presidente sottolinea che questo tipo di soluzione è praticabile a condizione di lavorare con classi di studenti limitate nel numero mentre diviene difficoltosa in presenza di grandi numeri.

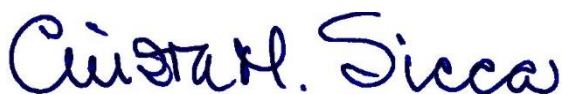
Il Presidente continua ricordando che la proposta di portare a 12 cfu il valore della tesi di laurea implica una modifica al livello dell'Ordinamento e che questa avrebbe dovuto essere deliberata entro il 19 novembre passato. Nell'impossibilità di procedere in questa direzione, propone di pensare a operazioni di ritocco, che incidano al livello del Regolamento e possano così essere discusse ed eventualmente approvate in tempi utili. Suggerisce di portare a 3 cfu i Laboratori, in particolare quelli di lettura diretta delle opere d'arte.

Il Presidente sottolinea infine, come punto debole del Corso di Studi, la bassa percentuale di cfu conseguiti all'estero dagli studenti. Il risultato sembra in gran parte dovuto all'esiguità della borsa di studio, oltre che alla rigidità dei piani di studio, introdotta tuttavia per favorire il completamento del percorso formativo nei tempi debiti. Questa specifica situazione sollecita ad insistere con *l'International Programme in Humanities*, potenziando l'afflusso degli studenti stranieri nel Corso di Studi.

Al termine della discussione, dopo avere recepito le modifiche suggerite dalla Prof.ssa Capitanio, il Presidente presenta la Scheda di Monitoraggio (Allegato A) per l'approvazione.

Il Consiglio approva all'unanimità.

In assenza di altri argomenti, la seduta termina alle ore 17.50.



Il Presidente del Corso di Laurea  
Prof.ssa Cinzia Maria Sicca

Il Segretario

Dott. Alberto Ambrosini





UNIVERSITÀ  
DI PISA

## Modello di riepilogo del Monitoraggio Annuale

a cura del Gruppo di Riesame del CdS

**Denominazione del Corso di Studio: Scienze dei Beni Culturali**

**Classe di Laurea: L-1-Beni Culturali**

### Composizione del Gruppo di Riesame del CdS

*Componenti obbligatori:*

Prof.ssa Cinzia Maria Sicca (Presidente del CdS / Responsabile del Gruppo di Riesame)

Sig. Jacopo Matrone (Rappresentante degli studenti)

*Altri componenti:*

Prof.ssa Maria Carmela Betrò (Docente del CdS)

Prof.ssa Antonella Gioli (Docente del CdS)

Sig. Luca Suppressa (Rappresentante degli studenti)

Sig.na Ilaria Marcantonio (Rappresentante degli studenti)

Dott. Federico Nobili (Tecnico amministrativo con funzione di Responsabile dell'Unità Didattica)

Dott. Dario Moretta (Rappresentante del mondo del lavoro)

Sono stati consultati inoltre: Fabio Fabiani (Vicepresidente del CdS), Simonetta Menchelli (Presidente LM in Archeologia), Mattia Patti (Presidente LM SAVS).

Il Gruppo di Riesame, per la discussione degli indicatori e la preparazione della Scheda di Monitoraggio Annuale, ha operato come di seguito descritto:

*(indicare per esempio suddivisione dei compiti tra i componenti, date ed oggetto degli incontri anche telematici o della corrispondenza via email)*

28-11-2021 distribuiti ai partecipanti i documenti inviati dal Presidio Qualità e alla SMA dell'anno precedente e una prima bozza di riepilogo redatta dal presidente,

29-11-2021 ore 16 riunione del gruppo di Riesame. Presenti: Prof. Cinzia Maria Sicca, Prof. Fabio Fabiani, e i rappresentanti degli studenti Jacopo Matrone e Luca Suppressa. Sono connessi sul canale Teams

<https://teams.microsoft.com/l/channel/19%3a1567c4bdafa04207812be05506918eaa%40thread.tacv2/Generale?groupId=bb52c60e-8943-482b-9293-b918a855e406&tenantId=c7456b31-a220-47f5-be52-473828670aa1>) le Prof.sse Antonella Gioli e Simonetta Menchelli, e la rappresentante degli studenti Ilaria Marcantonio:

E' assente giustificata la Prof.ssa Maria Carmela Betrò che fornisce via mail le sue osservazioni sulla bozza di lavoro presentata. La riunione termina alle ore 17:45.

Nella serata del 29-11-2021 Jacopo Matrone invia per mail una sintesi delle sue considerazioni espresse nel corso della riunione e un elenco di puntuali verifiche degli indicatori positivi e negativi.

30-11-2021 dopo comunicazione telefonica con la Prof.ssa Gioli la bozza corretta è inviata ai membri della Commissione di Riesame e a tutti i membri del Consiglio di CdS in Scienze dei Beni Culturali.

1-12-2021 ore 17 Consiglio di CdS in Scienze dei Beni Culturali.

...

## BREVE COMMENTO AGLI INDICATORI

(Lunghezza indicativa tra 3.500 e 7.500 caratteri, in relazione al numero di indicatori scelti)

### **La base per il monitoraggio è costituita dai dati aggiornati al 2 ottobre 2021.**

L'analisi dei dati è stata effettuata attraverso confronti dai quali il CdS può individuare gli scostamenti maggiormente significativi su cui è opportuno esprimere un commento, sia per sottolineare i punti di forza, sia per individuare debolezze e punti da tenere sotto monitoraggio. Il confronto con le medie macro regionali e nazionali ha reso possibile al CdS rilevare allineamenti e scostamenti, riconoscendo aspetti positivi ed eventuali criticità che vengono riepilogati e brevemente commentati qui a seguire. Si ricorda, tuttavia, che l'anno 2019-2020 coincide con lo scoppio della pandemia da COVID-19 e che taluni indicatori sono fortemente influenzati dalle nuove circostanze createsi.

**PUNTI DI FORZA** (indicatori che presentano dati superiori – talora nettamente – alle medie dell'area geografica e nazionale).

### **Attrattività in ingresso.**

Si rivelano punti di forza del Corso la sua attrattiva, con avvii di carriera (iC00a) al primo anno (185) in linea con il 2019 e superiori alla media dell'area geografica (152,2) e di quella nazionale (155,4), confermata anche dalle percentuali degli immatricolati puri (iC00b) saliti a 154 rispetto ai 135 del 2019, e dagli iscritti (iC00d) 757 (17 in più rispetto al 2019) e iscritti regolari (iC00e, 455). La capacità di attrarre studenti da altre Regioni (iC03, 46) è calata rispetto al 2019 rimanendo però in linea con la media nazionale (24,5%), ma decisamente inferiore a quella dell'Area Geografica (38,1) dove, presumibilmente, ha un peso determinante l'attrattività degli atenei del Lazio. Dalle statistiche di Ateneo si desume un calo degli studenti provenienti dalla Sicilia e dalla Calabria, mentre si assiste ad un aumento del numero degli studenti liguri.

### **Soddisfazione dei laureati**

L'attrattività del CdS è ulteriormente confermata dalla percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25, 97,5%), aumentata rispetto all'anno precedente (94,3%) e superiore alle medie geografiche (94,1%) e nazionali (91,5%). Va poi sottolineato che la percentuale dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18, 80,2%) è sensibilmente aumentata rispetto all'anno precedente ed è superiore alla media nazionale (70,1%) e geografica (76,5%). Inoltre l'indicatore iC24 (Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni) è migliore (36,1%) della media geografica (35,3%) e nazionale (33,6%).

### **Consistenza della docenza.**

Il rapporto studenti regolari/docenti di ruolo (professori, ricercatori a TI, ricercatori TD A e B) (iC05, 18,5%), che era andato migliorando negli ultimi anni, è tornato al livello del 2017 ed è nettamente superiore ai valori dell'area geografica (12,4%) e al dato nazionale (13,0%).

Gli indicatori iC27 e iC28 rivelano percentuali di molto superiori alle medie di riferimento nel rapporto studenti regolari/ docenti al primo anno 38,9% (iC28), e nel rapporto studenti iscritti/ docenti complessivo 64,7% (iC27). L'insufficienza di nuove forze di seconda e prima

fascia nei diversi settori disciplinari afferenti al CdS non è ancora stata risolta e si aggraverà ulteriormente con i pensionamenti previsti in più settori disciplinari a partire dal 2022.

**PUNTI DI DEBOLEZZA** (indicatori che presentano dati inferiori a quelli dell'area geografica e nazionale).

#### **Durata del percorso formativo.**

La percentuale degli iscritti che entro la durata normale del corso hanno acquistato almeno 40 CFU nell'anno solare (iC01, 26,9%) è sensibilmente inferiore alla media geografica e nazionale; anche la percentuale dei laureati entro la durata normale del Corso (iC02, 28,9% contro il 33,9% dell'anno precedente) non è in linea con la media geografica e nazionale. Entrambi gli indicatori iC01 e iC02 sono sicuramente critici, ma si ritiene debbano essere letti alla luce delle particolari condizioni del 2020 quando, a causa della pandemia, portare a termine una tesi di laurea e completare il percorso di studio con i necessari tirocini e stage è risultato particolarmente difficile. Il ritardo nel conseguimento della laurea entro la data normale del corso è imputabile ad una varietà di cause che vanno dalle difficoltà che gli studenti dichiarano di trovare appena entrati all'università a causa di una insufficiente preparazione di base e all'abitudine a metodi di studio diversi, alla necessità che molti hanno di coniugare studio e lavoro.

Un ulteriore motivo che può contribuire alla dilatazione dei tempi per la conclusione del ciclo di studi è l'idea diffusa tra gli studenti che materia di laurea e relatore vadano individuati dopo aver acquisito tutti i CFU previsti dal regolamento. Si ritiene necessario incentivare ulteriormente l'anticipazione della scelta dell'argomento di tesi e del relatore proseguendo nelle azioni già intraprese. Al fine di favorire tale scelta ed incoraggiare una diversa tempistica, il Consiglio è intervenuto a partire dall'anno accademico 2018-2019 rivedendo la distribuzione sull'arco dei tre anni degli esami obbligatori, ed evitando, in sinergia con la Commissione Aule, sovrapposizioni negli orari delle lezioni dei corsi caratterizzanti, in modo che tutti questi esami possano essere sostenuti entro il primo semestre del terzo anno. Un ulteriore correttivo da valutare riguarda il numero di CFU da attribuire alla prova finale, portandola da 6 a 12 CFU, e riconoscendo così la reale portata dell'impegno necessario alla stesura della memoria di tesi.

#### **Internazionalizzazione.**

La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari (iC10, 0%) è al di sotto di tutte le medie (geografiche e nazionale); è ugualmente al di sotto di tutte le medie (geografiche e nazionali) la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11, 41,7%). Si tratta di una criticità che riteniamo legata ad una molteplicità di fattori: dalle sedi disponibili per la mobilità ERASMUS, all'insufficiente supporto finanziario erogato, alla rigidità dei piani di studio dei tre curricula costituenti il CdS, rigidità introdotta –si ricordi—per favorire il completamento del ciclo in tempi congrui.





## RIEPILOGO DEGLI INDICATORI USATI NELLA SMA

(Indicare con una crocetta il tenore degli indicatori scelti per il commento, ai fini di successive analisi da parte di tutti gli attori coinvolti nel Sistema di Assicurazione della Qualità)

### Nota Bene:

Punto di forza: l'indicatore ha un valore particolarmente positivo che si ritiene utile menzionare;

Punto di debolezza: l'indicatore ha un valore critico che necessita di ulteriore analisi per individuare possibili cause/soluzioni.

Indicatori usati nel commento		Punto di forza	Punto di debolezza
iC00a	Avvii di carriera al primo anno (L; LMCU; LM)	X	
iC00b	Immatricolati puri (L; LMCU)	X	
iC00c	Iscritti per la prima volta a LM (LM)		
iC00d	Iscritti (L; LMCU; LM)	X	
iC00e	Iscritti Regolari ai fini del CSTD (Costo Standard) (L; LMCU; LM)	X	
iC00f	Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri al CdS (L; LMCU; LM)	X	
iC00g	Laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso		X
iC00h	Laureati (L; LM; LMCU)	X	
<b>GRUPPO A – INDICATORI RELATIVI ALLA DIDATTICA</b>			
iC01	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.		X
iC02	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso		X
iC03	Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni		X
iC04	Percentuale di iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo		
iC05	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo A e tipo B)		X
iC06	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	X	
iC06BIS	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	X	
iC06TER	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) – Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto	X	
iC07	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)		
iC07BIS	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)		
iC07TER	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto		
iC08	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per il corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento	X	

Indicatori usati nel commento		Punto di forza	Punto di debolezza
iC09	Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8)		
<b>GRUPPO B – INDICATORI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE</b>			
iC10	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso		X
iC11	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero		X
iC12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero	X	
<b>GRUPPO E – ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA</b>			
iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire		X
iC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio	X	
iC15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno		X
iC15BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno		X
iC16	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno		X
iC16BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno		X
iC17	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio		X
iC18	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio	X	
iC19	Percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	X	
iC19BIS	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata	X	
iC19TER	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza erogata		X
iC20	Percentuale tutor/studenti iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza)		X
<b>INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – PERCORSO DI STUDIO E REGOLARITÀ DELLE CARRIERE</b>			
iC21	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno	X	
iC22	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso		X
iC23	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo	X	
iC24	Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni	X	
<b>INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – SODDISFAZIONE E OCCUPABILITÀ</b>			
iC25	Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS	X	
iC26	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)		
iC26BIS	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)		
iC26TER	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto		

<b>Indicatori usati nel commento</b>		<b>Punto di forza</b>	<b>Punto di debolezza</b>
<b>INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE</b>			
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)		X
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)		X
iC29	Rapporto tutor in possesso di Dottorato di Ricerca/iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza)		